Siracusa. Ordine di carcerazione per un 37enne: deve scontare oltre 2 anni

Agenti della Mobile hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di Marco Fazzino, 37enne siracusano, già ammesso al beneficio della detenzione domiciliare. L'arrestato dovrà scontare in carcere una pena residua di 2 anni, 1 mesi 1 e 22 giorni di reclusione, oltre a 14.000 euro di pena pecuniaria.

Siracusa. Tari 2015, prima rata il 30 settembre. Saldo entro il 16 dicembre

La Tari, la tassa sui rifiuti, si pagherà a partire dal 30 settembre. Lo ha deciso stamattina il Consiglio comunale approvando due emendamenti al regolamento presentati dai gruppi di "Siracusa protagonista – Fratelli d'Italia" e da "Siracusa democratica – Popolari per l'Italia". Parzialmente modificata la proposta presentata dal settore Fiscalità locale e illustrata in aula dall'assessore Gianluca Scrofani
La Tari 2015 sarà versata in quattro rate, quindi. A partire dal 30 settembre. Le altre scadenze sono il 31 ottobre, il 30 novembre e il 16 dicembre, termine ultimo previsto per legge. Le prime rate saranno di acconto e avranno lo stesso importo di quelle del 2014; l'ultima sarà di saldo e conguaglio poiché intanto l'Amministrazione provvederà ad adeguare le tariffe.
Sotto questo particolare aspetto, il Consiglio ha accolto la

proposta dell’Amministrazione, motivata in aula dall’assessore Scrofani con la necessità di “assicurare gli equilibri di bilancio” in attesa che vengano definiti il piano finanziario e le tariffe del 2015. “Così facendo – ha detto il responsabile della rubrica del Bilancio – non solo rispetteremo la legge ma eviteremo di dovere ricorrere ad anticipazioni di cassa che si tramutano in costi per la collettività a causa degli interessi maturati dalla Tesoreria”.
Scrofani ha anche ricordato che le difficoltà sono dettate dal fatto che sono ancora in corso le procedure per l’assegnazione del nuovo appalto, procedure costantemente monitorate per avere, alla fine, una previsione quanto più aderente possibile alla realtà.
Nel dibattito, Salvatore Castagnino ha parlato di procedura anomala da parte di un’Amministrazione che non rispetta né i tempi del bilancio consuntivo né di quello di previsione “ma che è puntuale quando deve chiedere il pagamento delle tasse”
Il regolamento emendato ha ottenuto 16 sì, 2 astensioni e 1 no; stesso esito anche per l’immediata esecutività.

Siracusa. Il Comune pronto a chiedere i danni ad Ast. Possibile una risoluzione anticipata del rapporto

Nervi tesi tra il Comune di Siracusa e l’Azienda Siciliana Trasporti. Motivo del nuovo scontro l’atteggiamento di Ast che, per problemi vari ma senza darne comunicazione, ha di fatto bloccato il servizio di trasporto urbano mantenendo su

strada solo due pullman (uno verso Belvedere e uno verso la zona balneare). La situazione è lentamente tornata alla normalità anche se non tutti gli 11 autobus in servizio a Siracusa sono tornati su strada. Ma dopo l'ondata di indignazione degli utenti abbandonati alle fermate adesso scatta anche la reazione di palazzo Vermexio che ha deciso di dare mandato all'ufficio legale di muoversi contro l'Azienda Siciliana per ottenere un risarcimento.

Nelle prossime ore l'avvocato comunale Salvatore Bianca dovrebbe ricevere tutti gli incartamenti relativi. Escluso che si decida di procedere penalmente per interruzione di pubblico servizio, l'azione del sindaco Garozzo mira ad ottenere un risarcimento per il danno prodotto a fronte di determinati impegni previsti dalla convenzione siglata tra il Comune e l'Ast.

Non è escluso che palazzo Vermexio possa chiedere anche la risoluzione unilaterale della stessa convenzione, alla luce anche della conclamata volontà di disimpegno di Ast che da ottobre potrebbe occuparsi delle sole corse extraurbane. Il che comporterebbe, però, la necessità – nell'immediato – di mettere in piedi una nuova gara per procedere ad un nuovo affidamento. Operazione che richiederebbe non meno di due mesi di tempo.

Intanto, però, la frattura tra Ast e Comune di Siracusa si allarga. Un anno fa fu l'azienda palermitana ad alzare la voce per la presenza su strada delle navette elettriche, ritenute una sorta di violazione all'esclusività del servizio. Adesso, di disagio in disagio, è palazzo Vermexio a far sentire la sua rabbia.

Siracusa. Tesori perduti, la Porta di Ligny ricostruita in grafica 3d. Venne abbattuta nel 1893

Ecco come doveva presentarsi l'ingresso di Ortigia nel XVII secolo. Alla fine del ponte Umbertino si ergeva la porta di Ligny (o di Ligne) e si diramavano le mura fortificate a protezione dell'isolotto. La foto è comparsa nei giorni scorsi sulla pagina Facebook della comunità di Instagramers siracusani. A realizzare la ricostruzione – suggestiva – in 3d l'utente andraiworld. Nickname di Andrea Raimondo dello studio di progettazione "T.A.M. – Topografie ed Architetture Multimediali".

L'immagine è stata pubblicata sui social network con l'hashtag #igerssiracusa. La community di Instagram @igers.siracusa nota la preziosissima immagine e sfrutta la sua forza mediatica per diffonderla. In poche ore l'immagine viene vista da circa 50 mila persone.

"Ho cercato di dar voce al lato nascosto di Siracusa riportando in vita scenari perduti", racconta Andrea Raimondo. "Grazie alla commissione e soprattutto al supporto logistico dell'ingegnere siracusano Umberto Di Marco, oggi disponiamo dell'unica ricostruzione dell'intera opera di fortificazione Rinascimentale di Siracusa. Un'opera maestosa che si addentrava anche sulla terraferma, con canali, ponti, bastioni e porte d'accesso".

Di quella monumentale porta oggi non resta che qualche foto d'epoca e il ricordo. Come riporta nei suoi studi Antonio Randazzo, venne fatta costruire probabilmente nel 1673, da Claudio Lamoral Principe di Ligne (francese Ligny), "viceré del sovrano spagnolo Carlo II, che incaricò per la progettazione e la direzione dei lavori, comprendenti anche le

poderose mura della cittadella di Ortigia, uno dei più validi ingegneri del tempo, Carlos De Grunemberg, olandese delle Fiandre, esperto in architettura militare, che aveva già progettato e costruito le fortificazioni della città di Messina”.
Considerata una porta “monumentale e superba” anzi, la più grande delle “superbe porte di Ortigia” venne abbattuta per volontà degli amministratori dell’epoca nel 1893.
Legato alla porta di Ligny c’era anche un vecchio adagio siracusano: “a na cetta ura cu era rintra era rintra e l’autri ristavunu fora”. Si narra, infatti, che dopo un certo orario la porta venisse chiusa e chi restava fuori non aveva modo di entrare.
(per la foto si ringrazia Instagramers Siracusa)

Siracusa. Bollette idriche: niente commissione comunale d'inchiesta

Niente commissione di controllo e vigilanza sulla gestione del servizio idrico e sulle bollette recentemente recapitate ai siracusani. La proposta di Salvatore Castagnino è stata bocciata dal Consiglio Comunale. La commissione doveva essere composta da un rappresentante di ciascun gruppo consiliare, senza riconoscimento del gettone di presenza, e doveva operare secondo gli stessi criteri previsti per le commissioni di studio.
“La proposta scaturisce dalle bollette per consumi presunti superiori alle precedenti bollette e alla media nazionale per abitante”, ha spiegato Castagnino. Che rilevava altre due anomalie: “le tariffe applicate dovrebbero comportare bollette

meno care rispetto al passato; l’attuale gestore, la Siam, non è autorizzato a riscuotere per conto del suo predecessore”.
Secondo i dati forniti in Consiglio, sono state emesse circa 16 mila bollette e di queste solo 300 superano l’importo di 250 euro, quasi tutte per conguagli su consumi accertati.

Siracusa. Dal fine settimana le temperature tornano a salire, caldo e afa anche di notte

Nuova ondata di calore e temperature su a partire dal fine settimana. La colonnina di mercurio tornerà a sfiorare i 40 gradi con previsioni sui 36-37°. Le temperature torneranno rapidamente su valori sopra le medie con l’afa che tornerà a farsi sentire da Nord a Sud.
Come spiegano gli esperti di 3bmeteo.com, non si raggiungeranno valori record di temperatura ma il caldo non darà respiro neanche la notte a causa della persistenza e dell’estensione di temperature continuamente sopra le medie.
La notte scorsa, ad esempio, Siracusa è stata la seconda città più calda d’Italia con una media registrata di 26°. La più calda Genova con 27°.

Siracusa. Controlli straordinari dei carabinieri, territorio al setaccio

Controllo straordinario del territorio nelle scorse ore nel Siracusano. Il comandante provinciale dei carabinieri, Mauro Perdichizzi ha predisposto servizi specifici, con l'impiego di un maggior numero di uomini e mezzi, per potenziare l'azione di prevenzione e contrasto alla criminalità. I militari si sono avvalsi anche della perlustrazione aerea del dodicesimo Nucleo Elicotteri di Catania e dell'unità navale della Compagnia di Augusta per passare al setaccio la provincia. Attenzione puntata in maniera particolare sulle aree urbane ritenute "sensibili" e sui principali luoghi di aggregazione e di interesse della criminalità. Posti di controllo lungo le principali arterie, per verificare il rispetto del Codice della Strada. Il bilancio è di 358 persone identificate e 281 mezzi controllati. Sequestrati 11 grammi di hashish, 3 piante di canapa indiana e un grammo di cocaina. Denunciate 18 persone. Elevata anche una contravvenzione per mille euro . Tra i denunciati, un 36enne trovato in possesso di 35 chili di rame, nascosti nella sua abitazione e di illecita provenienza. Un anziano di 73 anni è stato invece sorpreso con un coltello di genere vietato. E' stato denunciato, mentre l'arma è stata sequestrata.

Siracusa. "Trasporto urbano,

un fallimento totale": la Cgil chiede un tavolo di confronto

“Una città in ginocchio in piena estate, con sole due corse di bus urbani e l’incapacità di garantire il diritto alla mobilità ai suoi abitanti ma anche di tutelare i posti di lavoro dei relativi operatori”. E’ duro il commento di Roberto Alosi della segreteria della Cgil e di Vera Uccello, che guida in provincia la Filt Cgil. “Siamo al fallimento annunciato –tuona Alosi- di un tassello strategico dell’amministrazione di una città”. A nulla servirebbe, secondo l’esponente del sindacato, ricordare che funziona bene il servizio dei bus elettrici, “lungo percorsi delimitati e prevalentemente destinati ai turisti” . Vera uccello parla di leggerezza, “con cui da tempo si tratta il tema del trasporto pubblico in città” e di “scarsa attenzione nei confronti degli utenti”. La Cgil chiede al Comune la convocazione urgente di un tavolo di confronto con le forze sociali e tutti i soggetti coinvolti, “per affrontare il tema complessivo dell’inefficienza del trasporto pubblico urbano”.

Siracusa. Turismo, balletto di cifre tra albergatori e assessore Italia. "Polemica

strumentale"

Turismo, stagione in chiaroscuro per Siracusa. Se i visitatori non mancano, diminuiscono quelli che decidono di fermarsi nelle strutture ricettive del territorio dopo una veloce gita.
Il centro studi dell'associazione Noi Albergatori Siracusa parla di "dati sconfortanti" in particolare per quel che riguarda gli italiani, in calo nel primo semestre del 2015 del 4,2%. In leggera flessione anche la componente stranieri, con un -0,8%. Il dato toale si attesta quindi a -3,4% relativamente alla presenze nelle strutture ricettive.
In flessione dell'8,5% il fatturato degli alberghi. Il presidente di Noi Albergatori, Rosano, esprime una forte preoccupazione anche per l'indicatore emerso sui dati dell'occupazione degli addetti: -4,8% di contratti di lavoro formalizzati.
L'andamento delle prenotazioni per i mesi di luglio e di agosto non strappa sorrisi. Sono in riduzione del 9,5%, "malgrado l'abbassamento delle tariffe alberghiere di oltre tre punti di percentuale".
Noi Albergatori ha rilevato quattro problematiche che contribuirebbero a indebolire la domanda. In primis la disastrosa interruzione dell'autostrada Palermo-Catania, che sta procurando su Siracusa una forte riduzione della clientela proveniente dalla Sicilia Occidentale. La seconda dovuta alle maldestre opzioni di Alitalia-Etihad di collegare Catania e Palermo con il resto d'Italia facendo scalo a Roma, con conseguenze rovinose sui tempi di percorrenza, aggravio costi e con la sconfortante prospettiva di delegare per il futuro i voli diretti per Torino, Verona, Venezia, Bologna, Firenze e Pisa, fatta eccezione di Roma e Milano, alle compagnie low-cost, che di low-cost hanno i soli servizi e non il costo del biglietto aereo. La terza è legata all'immigrazione, il cui impatto mediatico
sta danneggiando l'immagine turistica delle nostre coste. In ultimo la limitazione dei visti turistici dalla Russia per

l’Italia. “Siracusa si è conquistata un segmento di mercato turistico russo assai rilevante che quest’anno, a seguito dell’embargo, si è vista notevolmente ridimensionare”, spiega Rosano.
Intanto gli albergatori siracusani tornano a lamentare la gestione della tassa di soggiorno. “Il comune di Siracusa ha il primario obiettivo di incassare i proventi dell’imposta di soggiorno, scordandosi che il prelievo deve divenire un fattore di crescita del settore turistico/alberghiero con evidenti riflessi positivi per l’intera economia cittadina e che l’uso improprio, inadeguato o improduttivo dei proventi della tassa comporta un’evidente ricaduta negativa sulle presenze turistiche”, l’idea di Rosano. “Chiederemo alla Corte dei Conti il compito di accertare se le spese inserite in bilancio abbiano attinenza a quanto dettato dal Legislatore”, anticipa poi il presidente di Noi Albergatori.
Pronta la replica dell’assessore al Turismo, Francesco Italia. “E’ una polemica strumentale. Ma almeno ha un senso. Permette di far si che l’associazione Noi Albergatori getti la maschera sulla sua reale funzione: fa politica”. Per il vicesindaco, “ad esclusione di condivisibili valutazioni su evidenze come il caso delle compagnie aeree o dell’interruzione dell’autostrada le altre considerazioni espresse sono di natura squisitamente politica”.
Poi Italia svela come i dati in possesso del Comune descrivano un’altra realtà. “Le rappresentazioni classiche hanno registrato oltre duemila presenze in più rispetto allo scorso anno, i visitatori del parco della Neapolis sono aumentati del 30%”. In più ci sarebbero numeri positivi registrati da B&b e case vacanze. Quanto alla tassa di soggiorno, “le somme impegnate sono utilizzate in modo conforme al regolamento. Piuttosto gli albergatori che incassano in contanti si ricordino di versare la tassa al Comune, una bella percentuale se ne dimentica…”.

Siracusa. Rimborso tributi del 1990, on. Zappulla: "Sbloccato l'iter"

E’ stato sbloccato l’iter per il rimborso ai contributi del sisma del dicembre del 1990. Interessati i contribuenti delle province di Siracusa, Catania e Ragusa. La conferma arriva dai deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Pippo Zappulla. “La Sottosegretaria al Ministero dell’Economia e Finanze, on.le De Micheli, a seguito di un incontro da noi richiesto e svoltosi pochi giorni fa, ci ha comunicato che si è sbloccato l’iter per il rimborso”.
I due da tempo seguono la vicenda del riconoscimento dei rimborsi ai cittadini danneggiati dal terremoto del 1990. Con un emendamento erano riusciti a far inserire il rimborso nella Legge di Stabilità facendo si che venissero riconosciute tutte le istanze di rimborso presentate dai cittadini delle tre province entro il primo marzo 2010.
“Fermo restando che per le imprese bisogna ancora attendere il parere della competente commissione europea, il Ministero dell’Economia e Finanze alla fine ha ritenuto non necessario emanare un decreto attuativo – spiegano i due parlamentari – E’ sufficiente invece una circolare ministeriale con cui si autorizza l’Agenzia Centrale delle Entrate, tramite i suoi uffici e dirigenti delle sedi di Catania, Siracusa e Ragusa, a procedere in ordine di presentazione delle istanze al relativo rimborso. In base a questa procedura, è già stato eseguito il pagamento di 105 domande”.
Prossimo passo, l’accelerazione dei tempi dei rimborsi. “Bisogna bloccare le impugnative alle sentenze già emesse e superare ogni ostacolo di ordine tecnico, burocratico e

procedurale che possa rallentare le operazioni di rimborso”, concludono Berretta e Zappulla.